Scambio di lettere

del 23 luglio/11 agosto 1971 tra il Dipartimento politico federale e la Banca asiatica per lo sviluppo, concernente l'ufficio della Banca in Zurigo e il personale che esso occupa

Entrato in vigore l'11 agosto 1971
(Stato 11 agosto 1971)

Traduzione¹

Dipartimento politico federale

Berna, 23 luglio 1971

Signor Takeshi Watanabe
Presidente della Banca asiatica
per lo sviluppo
Makati/Rizal
Filippine

Apertura a Zurigo di un ufficio della Banca asiatica per lo sviluppo

Signor Presidente,

Abbiamo l'onore di informarla che il Consiglio federale svizzero ha preso nota dell'intenzione della Banca asiatica per lo sviluppo di spostare la sede del suo consigliere finanziario e di aprire, a tale scopo, un ufficio in Zurigo. Il Consiglio federale è lieto di profittare di quest'occasione per consolidare i rapporti di collaborazione tra la Svizzera e la Banca. Mediante la lettera del 16 ottobre 1970, esso ha già dato il suo accordo di principio per l'istituzione di detto ufficio.

Desiderosi di disciplinare in modo soddisfacente i rapporti tra la Banca e la Svizzera, riguardo all'ufficio suddetto e al personale della Banca ivi occupato, vi proponiamo di concludere la seguente convenzione:

1. L'ufficio della Banca istituito in Zurigo e il personale assegnato a detto ufficio verranno trattati conformemente alle disposizioni dell'accordo di fondazione della Banca asiatica per lo sviluppo² (qui di seguito: «accordo»), cui la Svizzera ha aderito il 31 dicembre 1967. L'ufficio summenzionato non è sottoposto alla legge federale dell'8 novembre 1934³ su le banche e le casse di risparmio.
2. I funzionari della Banca assegnati all'ufficio di Zurigo fruiranno, in virtù di un accordo di reciprocità tra la Banca e la Svizzera, dei privilegi e delle im-

RU 1971 1355

¹ Il testo originale è pubblicato sotto lo stesso numero nell'ediz. ted. della presente Raccolta.

² RS 0.972.2

³ RS 952.0

munità necessarie all'esercizio delle loro funzioni, conformemente alla loro posizione amministrativa nella Banca e alla loro qualità di cittadino svizzero o non svizzero. Il Dipartimento politico federale consegnerà a detti funzionari una carta di legittimazione attestante i privilegi e le immunità abitualmente conferiti al titolare. I privilegi e le immunità avranno una portata almeno uguale a quelli indicati nell'accordo e la loro applicazione sarà conforme alla prassi osservata dalla Svizzera riguardo alle altre organizzazioni internazionali che non fanno parte delle Nazioni Unite.

3. L'ufficio di Zurigo ed il suo personale saranno esonerati da qualsiasi imposta federale, cantonale e comunale e da ogni altra tassa, conformemente all'art. 56 dell'accordo. La procedura d'applicazione di questo ordinamento è indicata nell'allegato alla presente lettera.
4. L'importazione ed il trattamento doganale delle merci, destinate all'ufficio di Zurigo e ai suoi funzionari che non siano cittadini svizzeri, avvengono in virtù del regolamento doganale del Consiglio federale applicabile alle organizzazioni internazionali.
5. L'applicazione delle leggi svizzere sulla sicurezza sociale verrà disciplinata, a tempo debito e di comune intesa, in base alla prassi osservata dalla Svizzera rispetto ad altre organizzazioni internazionali.
6. Qualsiasi circostanza concernente l'ufficio di Zurigo, che non sia disciplinata nell'accordo o nella presente convenzione, verrà trattata conformemente alla procedura applicata alle organizzazioni internazionali con sede in Svizzera che non partecipano alle Nazioni Unite, tenuto conto di adeguate deroghe connesse con l'attività del suddetto ufficio.
7. I privilegi e le immunità accordati all'ufficio e ai suoi funzionari, indicati nell'accordo e nella presente convenzione, sono istituiti unicamente per assicurare, in qualsiasi circostanza, il libero esercizio delle attività della Banca e la completa indipendenza dei suoi funzionari. La Banca e il Consiglio federale coopereranno in qualsiasi circostanza riguardante l'ufficio di Zurigo; la prima adotterà inoltre adeguati provvedimenti per evitare gli abusi che potrebbero aver origine dallo statuto speciale accordato ad essa ed ai suoi funzionari, conformemente alla prassi osservata riguardo ad altre organizzazioni internazionali con sede in Svizzera.
8. Ogni vertenza riguardo all'applicazione o all'interpretazione delle presenti disposizioni, che non possa essere composta mediante negoziati diretti tra le parti, verrà sottoposta ad un tribunale arbitrale trimembre. Ciascuna parte designa un membro ed i membri così designati cooptano il presidente. Se due membri non possono mettersi d'accordo sulla cooptazione, il presidente verrà nominato, a richiesta dell'una o dell'altra parte, dal presidente della Corte internazionale di giustizia. Il tribunale stabilisce la propria procedura e le sue competenze. Le questioni concernenti esclusivamente l'art. 60 dell'accordo verranno sottoposte dal tribunale al Consiglio dei governatori della Banca, conformemente alla procedura stabilita nell'art. 60.
9. La presente convenzione può essere modificata in qualsiasi momento, con il reciproco assenso delle parti.

10. La presente convenzione può essere disdetta in qualsiasi momento da una parte, mediante un preavviso scritto di sei mesi.

Le saremmo grati se ci confermasse l'approvazione della Banca riguardo alla presente convenzione, compilata in doppio esemplare nelle lingue tedesca e inglese, i due testi facenti parimente fede.

Profittiamo di questa occasione per rinnovarle, signor Presidente, l'espressione della nostra alta considerazione.

Dipartimento politico federale
Divisione delle organizzazioni internazionali:

Keller

Allegato

Disposizioni particolari sull'imposizione

1. L'esenzione della Banca dalle imposte federali, cantonali e comunali e da altre tasse, per qualsiasi operazione connessa con l'istituzione del suo ufficio in Zurigo e con le attività di quest'ultimo, avverrà, per quanto possibile, in forma di non riscossione. Nondimeno, in taluni casi, essa può operarsi in forma di rimborso. Le domande di rimborso dovranno essere presentate all'Amministrazione federale delle contribuzioni, corredate dei necessari documenti giustificativi, alla fine di ogni trimestre o, per le somme importanti, immediatamente dopo il pagamento della tassa.

2. La Banca è segnatamente

- a) esonerata da qualsiasi imposta federale, cantonale e comunale e da ogni tassa gravante gli immobili locati o acquistati per collocarvi il suo ufficio di Zurigo;
- b) esonerata da qualsiasi imposta cantonale e comunale e da ogni tassa riscossa dal Cantone di Zurigo, purché non trattisi di remunerazioni per particolari servizi resi;
- c) autorizzata a chiedere il rimborso dei diritti di bollo pagabili in Svizzera sulle quietanze dei premi d'assicurazione ed addossati alla Banca dall'istituto assicuratore;
- d) autorizzata a chiedere all'Amministrazione dell'imposta sulla cifra d'affari il rimborso di questa imposta sugli acquisti operati all'interno del territorio doganale svizzero. Resta però inteso che la Banca non si varrà di questa facoltà per gli acquisti di minimo valore gravati d'una tassa insignificante.

3. I funzionari non svizzeri della Banca sono esonerati da qualsiasi imposta diretta federale, cantonale e comunale su gli stipendi, le remunerazioni e le indennità loro pagate dalla Banca. I beneficiari di pensioni pagate dalla Banca, ove mantengano il domicilio in Svizzera, non hanno più diritto all'esonero; essi soggiacciono pertanto alle imposte dirette sull'ammontare della pensione, anche se quest'ultima fosse versata da una cassa di previdenza avente la sede fuori della Svizzera.

Inoltre, le disposizioni della legge federale sull'imposta preventiva⁴ concernente l'imposizione di prestazioni assicurative sono pure applicabili alle somme delle pensioni pagate da una cassa di previdenza, con sede in Svizzera, ad ex funzionari della Banca che mantengono, durante la quiescenza, il domicilio in Svizzera.

4. La Banca e i suoi funzionari forniranno alle competenti autorità svizzere ogni informazione e qualsiasi documento giustificativo necessario per il riconoscimento del diritto all'esonero e al rimborso.

⁴ RS 642.21

Banca asiatica per lo sviluppo

11 agosto 1971

Makati, Rizal D-708, Filippine

Al Dipartimento politico federale
Divisione delle organizzazioni internazionali
Berna

Signor Ambasciatore,

Ho ricevuto le Sue lettere del 23 luglio 1971, in lingua tedesca e inglese, contenenti talune disposizioni convenute tra il Consiglio federale e la Banca asiatica per lo sviluppo e riguardanti l'ufficio della Banca in Zurigo, nonché i funzionari occupati in detto ufficio.

Ho l'onore, in nome della Banca, di confermarle il nostro accordo per quanto concerne le disposizioni suddette, tenuto ovviamente conto che i due testi fanno ugualmente fede.

Gradisca, signor Ambasciatore, l'espressione della mia alta considerazione.

Takeshi Watanabe
Presidente